



Primo Piano - Dal 1° marzo la Thailandia pianifica di allentare le misure anti-#Covid per facilitare il turismo straniero

Dal nostro corrispondente a Bangkok - 24 feb 2022 (Prima Notizia 24) Il Centro per l'amministrazione della situazione Covid-19 (Ccsa) ha annunciato ieri che la Thailandia allenterà i suoi requisiti Covid-19 per i viaggiatori internazionali dal 1° marzo.

Il Centro per l'amministrazione della situazione COVID-19 (CCSA) ha annunciato ieri che la Thailandia allenterà i suoi requisiti COVID-19 per i viaggiatori internazionali dal 1° marzo. A partire dal mese prossimo, i viaggiatori internazionali completamente vaccinati che entrano in Thailandia dovranno sottoporsi solo a un test di reazione a catena della polimerasi e trascrizione inversa (RT-PCR) all'arrivo, seguito da un test rapido dell'antigene autosomministrato dopo cinque giorni. Tuttavia, c'è ancora bisogno di fare un test RT-PCR entro 72 ore prima di viaggiare in Thailandia e passare la prima notte in quarantena in un hotel o in altre strutture di quarantena approvate. "Questo ridurrà le spese nelle strutture di quarantena", ha detto il portavoce della CCSA Taweessin Wisanuyothin. "Ancora, è necessario installare l'app di tracciamento Mor Chana e presentare il risultato dell'auto-test". Inoltre, il governo thailandese ridurrà anche l'importo della copertura assicurativa di viaggio da 50.000 a 20.000 dollari a partire dal 1° marzo. Il 1° febbraio, la Thailandia ha ripreso il suo schema turistico Test & Go dopo aver sospeso le applicazioni in dicembre e gennaio a causa dell'ampia diffusione della variante Omicron altamente contagiosa. Secondo la politica Test & Go, i viaggiatori d'oltremare che sono stati vaccinati contro il COVID-19 o che sono guariti dal COVID-19 possono entrare in Thailandia e viaggiare liberamente se risultano negativi al loro arrivo. Tuttavia, sono tenuti a soggiornare in un alloggio prepagato il quinto giorno di soggiorno per sottoporsi a un secondo test RT-PCR. I viaggiatori devono rimanere nella loro stanza in attesa del risultato del test. La maggior parte dei viaggiatori proviene da Russia, Germania, Francia, Regno Unito e Singapore, e le tre destinazioni principali sono Bangkok, Phuket e Chon Buri. All'inizio di questo mese, 20 organizzazioni turistiche in Thailandia hanno chiesto al governo di alleggerire i requisiti COVID-19 per i visitatori internazionali per aumentare gli arrivi in tempo per le vacanze di Pasqua in aprile. "Paesi che sono nostri concorrenti nel turismo come il Vietnam e il Giappone si stanno preparando ad annunciare il rilassamento delle misure di viaggio in aprile", hanno detto in una lettera datata 16 febbraio, che è stata presentata al primo ministro Prayut Chan-o-cha e ai relativi funzionari. "Tale rilassamento da parte di vari Paesi ha fatto sì che la Thailandia cominci a perdere la sua competitività nel turismo sulla scena globale, il che significa che i turisti sceglierebbero di visitare paesi senza tali misure invece di venire in Thailandia", hanno aggiunto. Il settore del turismo ha anche chiesto alla CCSA di considerare di dichiarare la COVID-19 una malattia endemica entro marzo e di eliminare il requisito del test RT-PCR all'arrivo.

di Francesco Tortora Giovedì 24 Febbraio 2022

PRIMA NOTIZIA 24

Sede legale : Via Costantino Morin, 45 00195 Roma
E-mail: redazione@primanotizia24.it